

REGOLAMENTO INTERNO DEI PROCEDIMENTI SEMPLIFICATI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL’ART. 50 COMMA 1 LETT. a) e b) DEL D.LGS. 36/2023 “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”

**Art. 1
OGGETTO**

PRINCIPI GENERALI DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento definisce le modalità semplificate per l’affidamento e la gestione dei **lavori/servizi e forniture** di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, **inferiori a € 150.000/140.000** ai sensi degli art. 48 – 49 - 50 del D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” nel rispetto dei principi sanciti nel suddetto codice quali il principio di risultato, fiducia nei confronti della controparte, tempestività, efficacia, efficienza, economicità dell’azione amministrativa, libera concorrenza e non discriminazione. Arezzo Casa garantisce e favorisce l’effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese nel rispetto del principio di rotazione, compatibilmente con il fabbisogno effettivo ed eventuali ragioni di urgenza che di volta in volta si dovessero manifestare.

In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi (art. 49 D.Lgs 36/2023).

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

E’ vietato il frazionamento artificioso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e alle indicazioni Anac.

Esulano dall’applicazione del presente regolamento le minute spese economiche (pagate per cassa).

IMPORTO	PROCEDURA UTILIZZABILE
art. 50 comma 1 lett. a) Affidamenti LAVORI di importo inferiore ai € 150.000	“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.
Art. 50 comma 1 lett. b) Affidamenti BENI e SERVIZI di importo inferiore ai € 140.000	“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.

Art. 2

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Per ogni singola procedura di affidamento il RUP è il responsabile di Area (Area tecnica per LAVORI o Area Amministrativa per SERVIZI e FORNITURE), salva diversa determinazione/delibera del Direttore Generale o del CdA e nei limiti delle facoltà di spesa, ovvero il Direttore Generale.

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al presente regolamento, il RUP garantisce il rispetto dei seguenti principi:

- Economicità (uso ottimale delle risorse impiegate);
- Efficacia (congruità delle scelte rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico);
- Tempestività (contenimento dei tempi di selezione del contraente);
- Correttezza (condotta leale e improntata alla buona fede);
- Libera concorrenza (effettiva partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati);
- Non discriminazione e parità di trattamento (valutazione equa ed imparziale dei concorrenti);
- Trasparenza e pubblicità;
- Proporzionalità (adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);
- Rotazione (distribuzione delle opportunità tra gli operatori economici).

Il RUP vigila, direttamente o tramite personale di supporto all'uopo delegato, sulla corretta esecuzione dei contratti e delle prestazioni.

Si applicano le norme di incompatibilità (art. 16 del Codice: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione").

Art. 3

AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

L'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture viene **autorizzato dal Direttore Generale**, a seguito di indicazione del RUP, (ad eccezione degli affidamenti sotto € 5.000 che sono autorizzati direttamente dal RUP) con provvedimento motivato, legittimato da obiettivi di semplificazione e massima tempestività e/o urgenza tale da non consentire alcun indugio, ove risulti:

- oggetto dell'affidamento,
- importo,
- nominativo dell'impresa individuata in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuata tra gli iscritti in elenco dei fornitori della Società o attraverso un'indagine di mercato (anche attingendo ad elenchi di altre Stazioni Appaltanti); in possesso dei requisiti generali e ove richiesti anche speciali. (art. 50 Codice lett. a e b affidamenti diretti lavori, servizi e forniture);
- ragioni della scelta,
- copertura economico-finanziaria e la regolarità fiscale attestata dal Responsabile del servizio Amm.vo-Contabile.

Negli affidamenti diretti, non essendo configurabile una procedura di gara, non sono applicabili i criteri di aggiudicazione previsti per le procedure negoziate o ordinarie, né sistemi di esclusione automatica delle offerte anomale. In ogni caso le S.A. possono valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 3

REQUISITI GENERALI E SPECIALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

L'operatore economico destinatario dell'affidamento deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 100 dello stesso Codice:

- idoneità professionale (iscrizione alla Camera di Commercio o ad altro albo dove previsto che attesti la capacità nello svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

- capacità economica e finanziaria (livelli minimi di fatturato globale, proporzionali all'oggetto dell'affidamento);
- capacità tecnica e professionale (esperienze nel settore o in altro assimilabile; possesso di attrezzature specifiche ecc.).

L'operatore economico dichiara in modalità semplificata o attraverso la compilazione del DGUE (obbligatorio per affidamenti sopra i € 40.000) il possesso dei requisiti di carattere generale e, con apposita dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di qualificazione (art. 28 dell'Allegato II.12 del Codice).

La verifica a comprova del possesso dei requisiti avviene per importi inferiori a € 40.000 con richiesta dei seguenti documenti:

- DURC
- Casellario giudiziale
- Visura Camerale
- verifica possesso di polizza RCT

e da 40.000 a 150.000 attraverso il FVOE.

Art. 4

AFFIDAMENTI INFERIORI A € 5.000

Per gli affidamenti inferiori a € **5.000** il RUP autorizza l'affidamento ad operatori qualificati attingendo dagli elenchi in possesso della Società presenti sulle piattaforme telematiche e gestionali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione.

Il CIG viene preso al momento dell'autorizzazione alla liquidazione tramite piattaforma digitale e sarà riportato negli strumenti di pagamento.

L'affidamento si perfeziona mediante apposita **lettera/ordine o con altra corrispondenza** secondo l'uso del commercio con la quale il committente dispone l'ordinazione dei lavori.

La verifica sul possesso dei requisiti avviene annualmente a campione previo sorteggio di un 10% delle imprese che hanno avuto affidamenti nel corso dell'anno, con la richiesta dei documenti di cui all'art. 3 del presente regolamento. (art. 52 D.Lgs. 36/2023).

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tre mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Il provvedimento sospensivo deve essere adottato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.241/1990 in tema di comunicazione di avvio del procedimento e garantendo il giusto contraddittorio tra le parti.

L'**imposta di bollo** da versare al momento della stipula del contratto fino a € 40.000 è esente.

Art. 5

AFFIDAMENTI DA € 5.000 FINO A € 40.000

CONTROLLO DEI REQUISITI E STIPULA CONTRATTO

Per l'affidamento da € **5.000 a € 40.000** si utilizza l'**affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Il Direttore Generale AUTORIZZA ALLA SPESA sulla base dell'importo stimato dal RUP vista la copertura economica attestata da parte del Direttore Area Amministrativa/Contabile.

A fine lavori, con la certezza della spesa, con proprio provvedimento il D.G. RATIFICA L'AFFIDAMENTO DIRETTO E AUTORIZZA LA LIQUIDAZIONE (nome della ditta individuata, motivazione della scelta del contraente, oggetto e importo dell'affidamento).

Per gli appalti inferiori a € 40.000 gli operatori economici dichiarano con apposita dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione eventualmente richiesti, attraverso un modello semplificato di dichiarazione, inserito nel modello di offerta.

La verifica sul possesso dei requisiti avviene annualmente a campione previo sorteggio di un 10% delle imprese che hanno avuto affidamenti nel corso dell'anno, con la richiesta dei documenti di cui all'art. 3 del presente regolamento. (art. 52 D.Lgs. 36/2023).

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tre mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Il provvedimento sospensivo deve essere adottato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.241/1990 in tema di comunicazione di avvio del procedimento e garantendo il giusto contraddittorio tra le parti.

Ciascuna affidamento è preceduto dall'acquisizione del CUP, ove previsto.

Il CIG viene preso a fine lavori, al momento dell'autorizzazione alla liquidazione, tramite piattaforma digitale e sarà riportato negli strumenti di pagamento.

L'affidamento di lavori sarà perfezionato mediante apposita **lettera/ordine o con altra corrispondenza** secondo l'uso del commercio con la quale il committente dispone l'ordinazione dei lavori.

L'**imposta di bollo** da versare al momento della stipula del contratto fino a € 40.000 è esente.

Art. 6

AFFIDAMENTI DA € 40.000 A € 150.000/140.000

CONTROLLO DEI REQUISITI E STIPULA CONTRATTO

Per l'affidamento da **€ 40.000 a € 150.000** si utilizza l'**affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Il D.G. con proprio provvedimento approva il progetto e la modalità di affidamento (richiesta di preventivo tramite piattaforma digitale) ad operatori economici, a rotazione tra gli iscritti in elenco fornitori, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ove prescritti, individuati dal RUP.

A fine procedimento il D.G. esamina la proposta e dopo la verifica sul possesso dei requisiti dispone l'aggiudicazione che è immediatamente efficace.

Negli affidamenti diretti, non essendo configurabile una procedura di gara, non sono applicabili i criteri di aggiudicazione previsti per le procedure negoziate o ordinarie, né sistemi di esclusione automatica delle offerte anomale. In ogni caso le S.A. possono valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale necessariamente attraverso la compilazione del **DGUE** e i controlli, in merito a quanto dichiarato, avvengono attraverso l'utilizzo della banca dati ANAC. **Il F.V.O.E. è obbligatorio per tutti gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, indipendentemente dal tipo di procedura utilizzata, pertanto, è obbligatorio anche nel caso di affidamenti diretti.**

Ciascuna affidamento è preceduto dall'acquisizione del CUP, ove previsto.

L'affidamento di lavori sarà perfezionato mediante scrittura privata: **contratto/foglio d'onori**.

Il valore dell'**imposta di bollo** che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto é in proporzione al valore dello stesso ed è, in questo caso, pari a **€ 40,00**.

Tabella A - Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
=> 40.000 < 150.000	40
=> 150.000 < 1.000.000	120
=> 1.000.000 < 5.000.000	250
=> 5.000.000 < 25.000.000	500
>= 25.000.000	1.000

POLIZZE DI GARANZIA

Trattandosi di affidamenti diretto non è richiesta cauzione provvisoria.

Sarà richiesta:

- **cauzione definitiva** per l'esecuzione dei contratti pari al **5%** dell'importo contrattuale,
- (almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori) **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori (l'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto); La polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il CIG viene preso, dopo la determina del Direttore Generale con la quale si ratifica l'affidamento, tramite piattaforma digitale.

CUP e CIG saranno inseriti negli strumenti di pagamento.

Art. 7

TENUTA DELLA CONTABILITA' E REDAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

Per i lavori eseguiti a norma del presente regolamento è prevista la tenuta della contabilità come di seguito specificato:

- per lavori inferiori a € 40.000 in forma semplificata mediante apposizione del visto del D.L. sulle fatture di spesa con attestazione della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato;
- per i lavori da € 40.000 a € 150.000 sarà predisposto certificato di regolare esecuzione nei termini di legge.

Art. 8

ELENCO

Arezzo Casa forma e detiene elenchi di operatori economici da consultare in via prioritaria per l'affidamento dei lavori. L'iscrizione negli elenchi può avvenire in qualunque momento dell'anno.

Art. 9

PUBBLICITÀ

Gli affidamenti sono soggetti alle forme di pubblicità e comunicazione di cui alle vigenti disposizioni, con pubblicazione nel sito della Società.